



WSO

Roma | 06.05.16

Stato dell'arte sulle politiche per la riqualificazione energetica in Italia

- A** **Priorità 1:** La riqualificazione energetica profonda del patrimonio immobiliare ha rilievo principalmente politico e strategico e come tale va affrontata a livello di policy quadro.
- B** **Priorità 2:** È indispensabile fornire al settore della domanda e ai policy makers misure oggettive di tutti i benefici collegati alla riqualificazione energetica profonda, non solo di quelli energetici.
- C** **Priorità 3:** È prioritario creare una cabina di regia tra i ministeri che si occupi di affrontare il tema della consapevolezza e sensibilizzazione sul tema della riqualificazione energetica profonda per tutte le categorie di stakeholder comprese le P.A.
- B** **Priorità 4:** La valutazione dei benefici della riqualificazione energetica profonda deve andare oltre la scala di edificio ed essere analizzata a livello di quartiere.
- J** **Priorità 5:** Per ottenere una più elevata qualità degli interventi di riqualificazione energetica profonda bisogna responsabilizzare il certificatore energetico in relazione alle prestazioni effettive dichiarate.
- H** **Priorità 6:** E' necessario mettere in atto meccanismi di attuazione e finanziamento adeguati alla complessità del patrimonio costruito italiano, caratterizzato da una proprietà diffusa e fortemente frammentata.
- H** **Priorità 7:** Per promuovere la riqualificazione energetica profonda sono necessari specifici meccanismi finanziari incentivanti.



WS1 Torino | 08.06.16 Consapevolezza e sensibilizzazione

- B** **Priorità 1:** È importante comunicare la necessità di realizzare gli interventi di deep renovation in occasione di altri interventi di riqualificazione edilizia perché da sola la deep renovation non è percepita come un driver sufficiente.
- E** **Priorità 2:** È importante comunicare agli utenti finali l'esistenza di strumenti di garanzia della qualità degli interventi (certificazioni, EPC, performance bond).
- B** **Priorità 3:** È importante che la campagna di comunicazione faccia riferimento alla molteplicità dei benefici legati alla "deep renovation" (interventi finanziariamente neutri, aumento di valore dell'immobile, miglioramento del benessere indoor, minori rischi per la salute) non solo a quelli economici.
- D** **Priorità 4:** È indispensabile accompagnare l'informazione delle P.A. con l'informazione rivolta ai cittadini, le due campagne devono essere attivate in parallelo.
- B** **Priorità 5:** Alle P.A. vanno sottolineati tutti i benefici economici legati alla realizzazione della deep renovation e le conseguenti opportunità di ri-allocare le risorse risparmiate con l'attuazione degli interventi.
- D** **Priorità 6:** È necessario attivare una campagna di informazione rivolta a tutte le P.A., proprietarie e occupanti di edifici.
- G** **Priorità 7:** L'informazione per il settore commerciale deve necessariamente coinvolgere gli operatori in un dialogo strutturato tra cluster di competenze.
- E** **Priorità 8:** L'informazione deve essere fondata sulla diffusione delle best practice, facendo leva su case histories e business cases.
- B** **Priorità 9:** Tra i contenuti prioritari delle campagne informative è necessario includere i benefici sulla salute e il benessere dell'individuo legati alla deep renovation degli immobili, realizzata secondo le migliori pratiche.
- E** **Priorità 10:** Bisogna curare prioritariamente la qualità delle informazioni che compongono la campagna di comunicazione, comunque diretta, per rendere credibili e quindi efficaci i messaggi, poggiandoli su dati oggettivi e concreti.



WS2 Firenze | 13.09.16 Costruire le abilità e le competenze

- F** **Priorità 1:** I direttori tecnici delle imprese di costruzione, appaltatrici e subappaltatrici devono essere opportunamente qualificati per la riqualificazione degli edifici (renovation/deep renovation), così come tutti i capi squadra e i responsabili di cantiere. Si può prevedere in transitorio un percorso volontario, legato a progetti pubblici e incentivati.
- F** **Priorità 2:** Appalti pubblici per la energy renovation e la deep energy renovation e progetti privati per cui la pubblica amministrazione ha a disposizione risorse economiche (detrazioni, incentivi) debbono poter essere affrontati solo da imprese qualificate, con ciò includendo la qualifica dei profili chiave.
- G** **Priorità 3:** I repertori regionali per la formazione e le qualifiche professionali vanno tra loro allineati ed estesi a comprendere competenze anche oltre l'efficienza energetica (in ottica di sostenibilità), necessariamente attraverso tavoli di lavoro dedicati con ampia e opportuna rappresentanza multi-stakeholder.
- C** **Priorità 4:** È assolutamente essenziale che tutti i soggetti coinvolti come regolatori o policy maker integrino e coordinino le proprie attività rispetto alla promozione della riqualificazione energetica del costruito.
- G** **Priorità 5:** Partendo da descrittivi tecnici condivisi tra stakeholder di tutte le categorie interessate, va arricchito lo spettro degli strumenti normativi per la qualifica degli operatori di settore, in allineamento alle migliori prassi internazionali, anche in relazione alle certificazioni energetico-ambientali.
- F** **Priorità 6:** È cruciale che le competenze relative alla deep renovation siano integrate negli attuali percorsi formativi di architetti e ingegneri; che siano sviluppati percorsi formativi specifici per capi cantiere e capi squadra; che vengano proposti percorsi formativi di aggiornamento per tutti gli operatori.
- F** **Priorità 7:** È prioritario che i profili professionali dedicati alla progettazione degli interventi alla direzione dei lavori in cantiere (progettisti, capi cantiere, capi squadra) acquisiscano le competenze tecniche relative alla deep renovation.
- F** **Priorità 8:** Oltre alle competenze tecniche, è necessario che i progettisti e i direttori lavori sviluppino competenze integrative specifiche quali: progettazione collaborativa, progettazione partecipata, project management, cross-understanding tra diverse competenze e fasi di implementazione del progetto.
- F** **Priorità 9:** È fondamentale certificare le competenze dei professionisti della deep renovation per permetterne la riconoscibilità sul mercato.
- D** **Priorità 10:** È essenziale che la pubblica amministrazione da un lato acquisisca nel proprio staff profili specifici con competenze relative alla deep renovation e dall'altro richieda nelle gare pubbliche, attraverso requisiti cogenti, premialità relative alla presenza di professionisti della deep renovation nelle squadre di progettazione e realizzazione degli interventi.



WS3 Milano | 14.12.16 Aspetti economici e finanziari

- E** **Priorità 1:** è necessario rimodulare l'accesso all'incentivo del Conto Termico sulla base dell'efficacia degli interventi a lungo termine (riduzione del fabbisogno energetico globale totale).
- D** **Priorità 2:** è fondamentale facilitare l'accesso agli incentivi per la pubblica amministrazione: (1) predisponendo bandi tipo con le specifiche relative all'offerta economica più vantaggiosa e al soddisfacimento dei Criteri Ambientali Minimi; (2) semplificando le procedure di caricamento delle domande di richiesta di contributo.
- D** **Priorità 3:** è auspicabile la pubblicazione di esempi di intervento tipo, di best practice di efficienza energetica, documentati sia nelle soluzioni tecniche sia negli aspetti amministrativi per favorirne la replicabilità.
- H** **Priorità 4:** è importante creare una voce specifica di bilancio grazie a cui il risparmio ottenuto con gli interventi di efficienza energetica possa essere utilizzato per nuovi interventi.
- C** **Priorità 5:** è auspicabile modificare la legislazione relativa al rapporto locatario-locatore pubblico/privato per una migliore ripartizione dei benefici economici generati dagli interventi di efficienza energetica.
- C** **Priorità 6:** è necessario aggiornare la disciplina del condominio per le decisioni inerenti interventi di EE sull'intero involucro e comprendere interventi contestuali su parti pubbliche e private nella ratio della norma.
- F** **Priorità 7:** Vanno introdotte competenze tecnico/giuridiche/ fiscali / finanziarie essenziali nella formazione obbligatoria per gli amministratori di condominio.
- G** **Priorità 8:** è necessario attivare una piattaforma multi-stakeholder per elaborare soluzioni per la credibilità del credito a strutture / soggetti finanziari nel rispetto dei vincoli alla spesa pubblica.
- E** **Priorità 9:** Vanno stabiliti percorsi certi e solidi di verifica delle prestazioni / del risultato, anche per la individuazione delle responsabilità rispetto a questo dei soggetti coinvolti, includendo requisiti chiave di processo.
- A** **Priorità 10:** Va portata una autentica Renovation Strategy a priorità della Presidenza del Consiglio per coordinare le iniziative / azioni competenti i diversi ministeri coinvolti.



WS4 Napoli | 13.01.17 | La riqualificazione energetica dell'Edilizia Residenziale Sociale

- D** **Priorità 1:** È necessario investire nella formazione e aggiornamento delle competenze degli amministratori e dei tecnici che operano presso le P.A. per pianificare e progettare la riqualificazione profonda e per avviare le procedure per realizzarla.
- J** **Priorità 2:** È importante semplificare la procedura di accesso agli incentivi da parte delle P.A. e dei proprietari e gestori del patrimonio residenziale sociale.
- J** **Priorità 3:** È fondamentale informare e formare gli inquilini sull'uso, gestione e manutenzione degli edifici riqualificati.
- D** **Priorità 4:** È importante diffondere presso le P.A. e gli enti proprietari/gestori gli strumenti per il governo dei processi di riqualificazione profonda del costruito (programmazione, appalto, procurement, monitoraggio..).
- E** **Priorità 5:** È necessario verificare e monitorare le prestazioni e gli esiti degli interventi sugli edifici durante la fase d'uso per verificare la reale efficacia degli interventi finanziati.
- J** **Priorità 6:** È prioritario almeno dedicare una quota fissa dei fondi strutturali alla deep renovation dell'edilizia residenziale sociale in qualità di contributo per favorirne l'implementazione.
- H** **Priorità 7:** Vanno favorite modalità di aggregazione della domanda a livello di IACP tramite meccanismi premiali nei trasferimenti.
- I** **Priorità 8:** I processi di coinvolgimento e motivazione degli inquilini vanno attivati di regola tramite campagne di comunicazione diffuse e mirate per ogni pacchetto di interventi pianificati.
- F** **Priorità 9:** Vanno incentivati i fornitori tramite modulazione delle imposte (IVA o IRES) per prodotti e servizi verdi qualificati/certificati e metodologie di standardizzazione riconosciute a livello internazionale.
- H** **Priorità 10:** Va implementata una struttura di controllo permanente sulla formazione dei prezzi dell'energia al consumatore, considerando ogni voce di costo in termini di efficienza ed efficacia.



WS5 Bologna | 01.02.17 Aspetti amministrativi e organizzativi

- D** **Priorità 1:** È necessario investire sulla formazione di settore per i amministratori, dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, a tutti i livelli e per tutti gli ambiti interessati nel diffondere la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato.
- I** **Priorità 2:** È fondamentale coinvolgere i cittadini e amministratori condominiali con campagne e iniziative di informazione e comunicazione sui temi della riqualificazione profonda del costruito da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- C** **Priorità 3:** È prioritario portare attorno a uno stesso tavolo tutti gli stakeholder della riqualificazione per coordinare le policy e i rispettivi strumenti di attuazione anche in relazione ai settori su cui impattano le policy stesse.
- H** **Priorità 4:** È necessario istituire un fondo di garanzia a supporto di interventi di deep renovation per cui si stabiliscano premialità rispetto ai criteri di qualità di progetto e dell'intervento allineate alle migliori prassi internazionali.
- C** **Priorità 5:** È importante che le Pubbliche Amministrazioni completino gli schemi di incentivazione nazionali con il supporto di servizi accessori per incrociare domanda ed offerta e per massimizzare l'effettivo accesso agli incentivi previsti.
- G** **Priorità 6:** È fondamentale implementare una banca dati aggiornabile in tempo reale, codificata e coordinata a livello nazionali, che riunisca in un catasto edifici, prestazioni energetiche, dotazioni impiantistiche, generatori di calore.
- G** **Priorità 7:** È necessario raccogliere, con il contributo degli stakeholders, e condividere nella Pubblica Amministrazione, presso tutti gli ambiti interessati, le informazioni relative ai co-benefici della riqualificazione profonda per supportare i policy maker nei processi decisionali, ed avviare un monitoraggio degli effetti degli interventi misurandone anche i benefici ulteriori alla riduzione del fabbisogno energetico.



LE 10 LINEE DI AZIONE PRIORITARIE

(basate sulle 54 priorità di azione individuate dagli Stakeholder dal Workshop 0 al Workshop 5)

- A** La riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, pubblico e privato, con le sue molteplici e considerevoli opportunità ed implicazioni per il sistema Paese, va portata a priorità politica e strategica nazionale, per il necessario coordinamento della elaborazione delle policy e degli strumenti attuativi.
- B** I benefici ulteriori al mero risparmio energetico sono decisivi, per tutti gli stakeholder pubblici e privati, dal Governo sino ai privati cittadini, ne va quindi riconosciuta l'importanza, ne va avviata la misurazione, vanno contabilizzati nella elaborazione di policy e strumenti.
- C** Va attivato un tavolo interministeriale per coordinare lo sviluppo delle policy, che coinvolga tutti i dicasteri interessati alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare nei suoi effetti nel breve, medio e lungo periodo.
- D** È necessario implementare un programma di informazione e formazione estensiva sui temi della riqualificazione del patrimonio immobiliare presso le Pubbliche Amministrazioni, a tutti i livelli, coinvolgendo tutti i profili interessati, al fine di garantire la capacità di gestire tutti i processi connessi, in ambito tecnico, amministrativo, giuridico, dalla pianificazione alla operatività.
- E** È imprescindibile la diffusione estensiva della misura oggettiva delle prestazioni, non solo di efficienza energetica, per garantire i risultati a beneficiari, investitori e finanziatori, per considerare adeguatamente co-benefici ed esternalità positive, per attuare i meccanismi di premialità che debbono favorire le best practice.
- F** L'intera filiera dell'offerta del settore delle costruzioni va riqualificata per far fronte alle sfide e alle opportunità della riqualificazione diffusa, favorendo tramite requisiti cogenti e/o premiali l'offerta di prodotti e servizi ad alto valore in termini di prestazioni di efficienza energetica e sostenibilità.
- G** Vanno attivate piattaforme collaborative multisettoriali che coinvolgano il pubblico, il privato ed il terzo settore, rappresentando i portatori di interesse, per il supporto alla elaborazione delle policy e degli strumenti di implementazione, per la formazione e la qualifica della filiera, per la diffusione delle migliori prassi, per la definizione delle metriche per la misurazione dei risultati e dell'impatto delle policy e delle misure che ne discendono.
- H** Va sviluppato un ventaglio coordinato di strumenti di incentivazione economica, anche su più livelli di governo, con corrispondenti dotazioni finanziarie nei bilanci delle Pubbliche amministrazioni, mirati a coprire le specificità di una domanda diversificata.
- I** Vanno attivate campagne di comunicazione intensive ed estensive a livello nazionale, regionale e locale, rivolte a tutti i portatori di interesse, pubblici e privati, che comprendano i benefici diretti ed indiretti legati alla riqualificazione degli edifici.
- J** Le Pubbliche amministrazioni devono assumere un ruolo trainante nella riqualificazione del patrimonio immobiliare, anche privato, con politiche di indirizzo ambiziose, intervenendo sul proprio patrimonio e su quello in uso, supportando l'incrocio tra domanda ed offerta e favorendo meccanismi di aggregazione della domanda, rafforzando gli strumenti di garanzia finanziaria legati ad interventi di qualità certa, e favorendo il rilancio della filiera delle costruzioni con meccanismi premianti le migliori prassi.